

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 2137 del 13/07/2018**

AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

PROPOSTA N. 2060 del 13/06/2018

OGGETTO: Procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) e c. 6 d.lgs. n. 50/2016-Affidamento servizio di manutenzione degli impianti e dei dispositivi antincendio presso uffici, stabili e residenze universitarie di Laziodisu, tramite RDO MEPA

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. DEL

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) e co. 6 d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti e dei dispositivi antincendio presso gli uffici, gli stabili e le residenze universitarie di Laziodisu e relative pertinenze, attraverso la procedura rdo del mepa aperta a tutti gli operatori economici abilitati alla categoria: *"Impianti antincendio"* – sede legale dell'impresa: Lazio- *Determina a contrarre ed approvazione schemi documentali*

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 18 giugno 2008, n. 7 concernente *"Nuove disposizioni in materia di Diritto agli Studi Universitari"*, con cui, tra l'altro, è istituito l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio – Laziodisu;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto *"Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale"*, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ente all'Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio *"l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu"*;

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa *"Servizio 3.1. Gare e Contratti"* dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018;

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale è stato conferito a Saverio Fata l'incarico *ad interim* della posizione organizzativa *"Servizio 3.2. Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori"* e la nota prot. num. 12617 del 5 luglio 2018 con la quale il suddetto incarico *ad interim* è stato prorogato al 30 novembre 2018;

visto l'art. 19, comma 1 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 28 febbraio 2018, di approvazione dell'Aggiornamento della Programmazione di servizi e forniture per il biennio 2018/2019 nella quale è prevista l'acquisizione del servizio di manutenzione impianti e dispositivi antincendio per un valore stimato di € 89.887,36 per 24 mesi relativamente alle sedi di: Laziodisu e Adisu Roma Uno, Due e Tre;

vista la nota prot. num. 9168/18 del 6 giugno 2018, cui si rinvia *per relationem*, con cui il Dirigente dell'Adisu Metropolitana, Ing. Mauro Lenti, comunica la necessità di acquisire il servizio di manutenzione dei Sistemi e dispositivi antincendio;

considerato che, nella medesima nota sopra citata, viene precisata la necessità di aumentare l'importo stimato in Programmazione per il servizio in questione, allo scopo di estendere la copertura del servizio anche alle strutture di recente attivazione/acquisizione (Residenza Ostia; Hub via Ostilia; Porta Futuro Civitavecchia) e viene altresì trasmesso il capitolato tecnico al fine di consentire la predisposizione della procedura di gara;

considerato che le strutture in cui il Servizio in oggetto deve essere svolto, sono dunque le seguenti:

LAZIODISU		
01	Via Cesare De Lollis n.24/B	Palazzina Uffici amministrativi
PORTAFUTURO		
02	Civitavecchia - Via Dalmazia,28	Porta Futuro rete università
GENERAZIONI		
03	Via Ostilia, 36	Hub culturale
ADISU ROMA UNO UFFICI		
04	Via Cesare De Lollis, 22	Palazzina Uffici ADISU Roma Uno
ADISU ROMA UNO RESIDENZE		
05	Via Cesare De Lollis, 20	Residenza Ruberti
06	Via Domenico de Dominicis 13/15	Residenza Ezio Tarantelli
07	Via Assisi, 77	Residenza Assisi
08	Via del Mandrione,334	Res. Arco di Travertino
09	Via Baldo degli Ubaldi, 265	Residenza Valle Aurelia
10	Via F. Caltagirone	Res. Ponte di Nona
11	Via Villafranca snc	Residenza Latina
12	Viale Ministero degli AA.EE. , 6	Residenza V. Marrama
RESIDENZA OSTIA		
13	Via Bernardino Monticastro - Ostia	Residenza Ex Enalc
ADISU ROMA DUE UFFICI		
14	Via Cambridge, 115	Edificio polifunzionale
ADISU ROMA DUE RESIDENZE		
15	Cambridge New	Residenza
16	Via Mario Angeloni, 13/17	Residenza Borsellino
17	Via Mario Angeloni, 13/17	Residenza Falcone
18	Via dell'Archeologia 29	Residenza Universitaria
ADISU ROMA TRE		
19	Via di Valleranello	Residenza Universitaria
MOBY DICK		
REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.10 2157 del 13/07/2018		
20	Via Edgardo Ferrati 3/A Roma	Biblioteca - Hub culturale

preso atto che il valore dell'appalto, ritenuto congruo dal RUP, per l'esecuzione delle prestazioni (specificate nelle tabelle di cui all'art. 3 del Capitolato d'Oneri) ammonta presuntivamente ad € 95.248,04 iva esclusa per la durata di 24 mesi dalla stipula del contratto tramite il MePa e tale importo è posto a base di gara, ai fini del ribasso in sede di offerta economica;

preso atto che è prevista la facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per ulteriori 24 mesi per un importo pari ad € 95.248,04 iva esclusa;

considerato che il RUP ha ritenuto opportuno che venga previsto un plafond di € 5.000,00 a copertura di eventuali attività non programmabili preventivamente, afferenti il servizio in oggetto;

considerato che, per l'attivazione della presente gara, è comunque necessario aggiornare la Programmazione ed al fine di una maggiore ottimizzazione delle risorse, appare altresì opportuno prevedere, in favore dell'Amministrazione, l'opzione di rinnovo per un periodo di ulteriori 24 mesi, alle medesime condizioni contrattuali, per un importo di € 95.248,04 iva esclusa ed € 5.000,00 annui iva esclusa di plafond per attività extra-canone, da esercitarsi secondo le modalità precisate nella documentazione di gara;

considerato perciò che il valore complessivo dell'Appalto in oggetto è presuntivamente di € 210.496,08 iva esclusa (compresi plafond e rinnovo) e su tale importo verranno parametrati i requisiti speciali richiesti, a garanzia della maggior affidabilità degli operatori concorrenti;

considerato che per il presente Servizio, al momento, non sussistono Convenzioni Consip cui aderire, né accordi con la Centrale acquisti regionale;

considerato che la categoria merceologica oggetto della procedura di gara è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che pertanto l'iscrizione al MEPA è un requisito indispensabile per la partecipazione alla procedura negoziata;

visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i, che prevede espressamente che: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica*

amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

visto l’art. 35, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che recita espressamente che: “Ai fini dell’applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

[...]

c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII”;

visto l’art. 36, co. 2 lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede che i servizi e le forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alle soglie europee possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

ritenuto pertanto opportuno (in considerazione dell’importo sotto soglia della presente procedura di gara) per favorire la massima partecipazione degli operatori economici, indire una procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 e smi **con invito a tutti gli operatori economici abilitati al Mercato elettronico nella categoria “Impianti Antincendio” - Sede legale dell’Impresa: Lazio;**

considerato che la scelta del contraente viene effettuata con l’utilizzo del criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 4, lett b) del D.lgs. n. 50/2016, poiché la fornitura di cui trattasi presenta caratteristiche standardizzate e che in tal senso si è espressa anche di recente la giurisprudenza amministrativa, secondo cui “il criterio del minor prezzo può essere utilizzato nelle procedure per l’affidamento di forniture e servizi che sono, per loro natura, strettamente vincolati a precisi ed inderogabili standard tecnici o contrattuali e per i quali non vi è alcuna reale necessità di far luogo ad offerte differenziate. Tale standardizzazione sussiste anche per il servizio di vigilanza antincendi ove le relative azioni siano puntualmente specificate nel Capitolato” (Cons. St. n. 1609/2018);

ritenuto opportuno avvalersi negli elaborati di gara della clausola di esclusione automatica ricorrendo alle procedure di cui all'[articolo 97, commi 2 e 8](#) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi non esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci;

considerato che l'Amministrazione ha redatto il Disciplinare di gara sulla scorta del Disciplinare di cui al Bando tipo n.1/2017 "*Schema di disciplinare di gara- procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*", approvato dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017, discostandosi parzialmente da esso in ragione dell'espletamento della gara in modalità telematica tramite MEPA, nonché delle caratteristiche parzialmente differenti che la gara in questione presenta rispetto a quella disciplinata dal Bando-tipo;

considerato che la suddivisione in Lotti non appare opportuna, per la specificità dell'appalto, poiché renderebbe l'esecuzione dell'appalto frammentata e poco efficiente, anche sotto il profilo dell'economicità;

considerato che l'Amministrazione, ha optato, nel disciplinare di gara, di inserire come requisiti di carattere economico finanziario, la coincidenza tra il fatturato specifico ed il valore complessivo delle singole prestazioni che compongono l'appalto al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con esperienza in considerazione della specificità ed della natura del servizio (Si veda in tal senso, [la determinazione dell'AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012](#));

considerato che non sono ritenuti sussistenti rischi da interferenza, nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, con conseguente insussistenza di costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

viste le Linee guida Anac attualmente in Consultazione aventi ad oggetto: "*La disciplina delle clausole sociali*", ove, al par. 4, si prevede in particolare che "*L'analisi del tema delle clausole sociali non può prescindere dal confronto con la disciplina recata dai contratti collettivi nazionali di lavoro [...] Si tratta di valutare se, nei casi in cui i CCNL prevedono specifici obblighi di riassorbimento, le stazioni appaltanti possano derogarvi (ad esempio, nel sotto soglia, dove l'articolo 36, comma 1, indica la previsione della clausole sociali in termini di mera possibilità). Nel documento di consultazione, si è aderito all'orientamento per cui, stante il potere rappresentativo conferito alle associazioni datoriali firmatarie, le imprese tenute all'applicazione del CCNL devono osservare la prescrizione relativa all'assorbimento del personale uscente, anche a prescindere dalla previsione ad hoc che la stazione appaltante inserisca nella lex specialis [...] In sostanza, l'applicazione delle clausole sociali deve in ogni caso avvenire in armonia con la disciplina recata dalle disposizioni contenute nei contratti collettivi di settore*".

ritenuto pertanto di non inserire la clausola sociale, in quanto nel CCNL di riferimento ("CCNL per i dipendenti delle imprese esercenti attività di produzione, installazione, manutenzione mezzi ed impianti antincendio, sorveglianza antincendio e connessa formazione") essa non è prevista né disciplinata nonché in ragione della natura sotto-soglia del presente affidamento;

vista l'approvazione della documentazione di gara da parte del Responsabile del procedimento, pervenuta in data 14 giugno 2018 tramite pec;

visto l'art. 32, comma 10 del D. Lgs. n. 50 del 2016, relativamente alla deroga allo “*stand still period*” prima della stipula del contratto;

visto il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – “*Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG*” che recita espressamente che: “*Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. *per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. *per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*
- c. *per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”;*

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: “*In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”;*

vista la nota prot. n.4841/18 del 12 aprile 2018, con la quale il responsabile della P.O. Gare e Contratti ha chiesto al Direttore Generale un incontro al fine di decidere le modalità operative necessarie all'attuazione delle ritenute di garanzia a cui dovranno attenersi gli uffici e i soggetti preposti alla fase di esecuzione del contratto;

considerato che a seguito di una apposita riunione il Direttore Generale ha informalmente dato le direttive per il rispetto della normativa sulla “*ritenuta di garanzia*”;

considerato che con successivi provvedimenti saranno decise le modalità di realizzazione dell'adempimento di cui l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi;

visto l'art. 113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”;

visto l'art.113, comma 5-bis del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “*Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*”;

vista la nota prot. 5141/2018 del 18 aprile 2018, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale, il Dirigente *ad interim* dell'Area 3 chiede, tra l'altro, di provvedere al calcolo e alla relativa annotazione contabile per l'accantonamento delle somme da destinare in un apposito fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all' art. 113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi;

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara è pari a € **1.904,96**, oneri compresi (stanziamento del 2% sul valore posto a base di gara pari a € **95.248,04**, IVA esclusa);

considerato che la stazione appaltante stanzierà le risorse finanziarie relativi agli incentivi per le funzioni tecniche solo per il periodo di due anni, presumibilmente dal 3 settembre 2018 al 2 settembre 2020, e per un importo pari a € 1.904,96, oneri compresi;

ritenuto opportuno imputare contabilmente le somme relative agli incentivi per le funzioni tecniche sul capitolo istituzionale di Laziodisu e quindi individuare come capitolo di spesa il 15011, art. 6, avente per oggetto: “*manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari*”;

considerato che in caso di rinnovo di ulteriori due anni ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice dei contratti, saranno impegnate le ulteriori risorse finanziarie relativi agli incentivi per le funzioni tecniche;

preso atto che dette somme saranno solo accantonate mentre la ripartizione delle stesse avverrà secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall'Ente (*ex art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e smi*) e sulla base della giurisprudenza contabile;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: “*Legge di stabilità regionale 2018*”;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020*” con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: adozione variazione N. 5*”;

D E T E R M I N A

1. che la premessa costituisce parte integrante motivante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di indire, per i motivi indicati in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante la procedura RDO sul MePa- Mercato elettronico della PA, avente ad oggetto l'affidamento del *Servizio di manutenzione dei Sistemi e dispositivi antincendio* per le strutture di Laziodisu **con invito a tutti gli operatori economici abilitati al Mercato elettronico nella categoria "Impianti Antincendio" - Sede legale dell'Impresa: Lazio**, con criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 4, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016;

3. di approvare tutti gli atti e documenti della presente procedura di gara;

4.che il valore stimato dell'appalto in oggetto è pari ad € 95.248,04 (novantacinquemiladuecentoquarantotto e quattro centesimi), IVA esclusa, per 24 mesi dalla stipula del contratto sul Mepa (presuntivamente a partire dal 3 settembre) e che è prevista la facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni, per pari importo e durata;

5. che la spesa relativa all'attività a canone è pari ad € 116.202,60 iva inclusa, ma sarà impegnata per € **115.621,58**, IVA compresa, come decurtata della somma di € **581,02** IVA compresa, in ragione degli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, per 24 mesi a far data dalla stipula del contratto tramite MEPA (presumibilmente dal 3 settembre 2018), come sotto dettagliato;

6. di prenotare la somma di € 12.200,00, iva inclusa, a copertura dell'attività extra-canone non preventivabile a priori (plafond), per il periodo di 24 mesi, in coincidenza con la durata contrattuale (presumibilmente dal 3 settembre 2018), come di seguito specificato:

	2018	2019	2020
Capitolo 22013, art. 11	€ 1.016,67	€ 3.050,00	€ 2.033,33
Capitolo 15011, art. 11	€ 1.016,67	€ 3.050,00	€ 2.033,33

7. che le prenotazioni dei plafond relativi alle attività extra canone saranno gestiti all'occorrenza dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

8. che gli importi di spesa relativi alle seguenti sedi: "*PortaFuturo- Civitavecchia*" e "*Hub Generazioni – via Ostilia, Roma*", gravano sul capitolo 15011, art. 11, del Bilancio di Adisu Roma Uno, come sotto specificato;

9. che gli importi di spesa relativi alla sede: "*Residenza Ostia- Ex Enalc*", gravano sul capitolo 22013, art. 31, del Bilancio di Adisu Roma Tre, come sotto specificato;

10. che gli importi di spesa relativi alla sede "*Hub Moby Dick – Garbatella*", gravano sul capitolo 15011, art. 31, del Bilancio di Adisu Roma Tre, come sotto specificato;

11. di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

12. di prenotare per il periodo **3 settembre 2018– 31 dicembre 2018** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Roma Uno esercizio finanziario 2018:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
-----------------	-----------------	-------------	----------------

15011 (servizi)	11	1.03.02.09.004	€ 384,28
22013 (servizi)	11	1.03.02.09.004	€ 7.591,16

13. di prenotare per il periodo **1 gennaio 2019– 31 dicembre 2019** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Roma Uno esercizio finanziario 2019:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011 (servizi)	11	1.03.02.09.004	€ 1.152,83
22013 (servizi)	11	1.03.02.09.004	€ 22.773,47

14. di prenotare per il periodo **1 gennaio 2020– 2 settembre 2020** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Roma Uno esercizio finanziario 2020:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011 (servizi)	11	1.03.02.09.004	€ 768,55
22013 (servizi)	11	1.03.02.09.004	€ 15.182,31

15. di prenotare per il periodo **3 settembre 2018– 31 dicembre 2018** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Laziodisu esercizio finanziario 2018:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011 (servizi)	6	1.03.02.09.004	€ 518,80

16. di prenotare per il periodo **1 gennaio 2019– 31 dicembre 2019** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Laziodisu esercizio finanziario 2019:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011 (servizi)	6	1.03.02.09.004	€ 1.556,39

17. di prenotare per il periodo **1 gennaio 2020– 2 settembre 2020** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Laziodisu esercizio finanziario 2020:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
-----------------	-----------------	-------------	----------------

15011 (servizi)	6	1.03.02.09.004	1.037,59
----------------------------	---	----------------	-----------------

18. di prenotare per il periodo **3 settembre 2018– 31 dicembre 2018** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Roma Due esercizio finanziario 2018:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011 (servizi)	21	1.03.02.09.004	€ 167,77
22013 (servizi)	21	1.03.02.09.004	€ 5.056,66

19. di prenotare per il periodo **1 gennaio 2019– 31 dicembre 2019** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Roma Due esercizio finanziario 2019:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011 (servizi)	21	1.03.02.09.004	€ 503,31
22013 (servizi)	21	1.03.02.09.004	€ 15.169,98

20. di prenotare per il periodo **1 gennaio 2020– 2 settembre 2020** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Roma Due esercizio finanziario 2020:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011 (servizi)	21	1.03.02.09.004	€ 335,54
22013 (servizi)	21	1.03.02.09.004	€ 10.113,32

21. di prenotare per il periodo **3 settembre 2018– 31 dicembre 2018** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Roma Tre esercizio finanziario 2018:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011 (servizi)	31	1.03.02.09.004	€ 32,33
22013 (servizi)	31	1.03.02.09.004	€ 5.519,27

22. di prenotare per il periodo **1 gennaio 2019– 31 dicembre 2019** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Roma Tre esercizio finanziario 2019:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011 (servizi)	31	1.03.02.09.004	€ 96,98
22013 (servizi)	31	1.03.02.09.004	€ 16.557,82

23. di prenotare per il periodo **1 gennaio 2020– 2 settembre 2020** i seguenti impegni di spesa relativi alle attività a canone sul bilancio dell'Adisu di Roma Tre esercizio finanziario 2020:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011 (servizi)	31	1.03.02.09.004	€ 64,66
22013 (servizi)	31	1.03.02.09.004	€ 11.038,55

24. di assumere la spesa di € 317,49, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 3 settembre 2018 – 31 dicembre 2018, sul capitolo 15011, art. 6, avente per oggetto: *“manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari”* del bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2018;

25. di assumere la spesa di € 952,48, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, sul capitolo 15011, art. 6, avente per oggetto: *“manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari”* del bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;

26. di assumere la spesa di € 634,98, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1 gennaio 2020 – 2 settembre 2020, sul capitolo 15011, art. 6, avente per oggetto: *“manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari”* del bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;

27. che le somme relative agli incentivi per le funzioni tecniche delle attività extra canone saranno assunti con successivi provvedimenti dall'ufficio competente al momento del reale utilizzo dei plafond di spesa;

28. di prenotare la spesa di **€ 581,02**, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, sull'esercizio finanziario 2020 così suddivisa:

Capitolo	Articolo	PDCI	Importo
15011	11	1.03.02.09.004	€ 11,59
22013	11	1.03.02.09.004	€ 228,88
15011	6	1.03.02.09.004	€ 15,64
15011	21	1.03.02.09.004	€ 5,06
22013	21	1.03.02.09.004	€ 152,46
15011	31	1.03.02.09.004	€ 0,97

22013	31	1.03.02.09.004	€ 166,41
--------------	----	----------------	-----------------

29. di nominare Responsabile unico del procedimento l'Ing. Mauro Lenti, Direttore amministrativo dell'Adisu Metropolitana.

30. di nominare successivamente i Direttori dell'esecuzione.

31. di mettere a disposizione del RUP della procedura di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute e per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicatario e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **09/07/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **11/07/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2018	15011	1109	1	04	04	1	03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	317,49
2018	15011	1110	1	04	04	1	03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	634,98
2018	15011	1111	1	04	04	1	03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	952,48

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONTABILE CONCLUSA POSITIVAMENTE

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **12/07/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **13/07/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2060 del 13/06/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **13/07/2018**